

L'editoriale

Paolo Allemano

Nella passata legislatura si è parlato poco di ospedale, tema che per altre città della provincia è al primo piano nell'agenda delle amministrazioni locali, sia che si tratti di ospedali nuovi che della riorganizzazione dell'esistente. La sanità pubblica sarà uno dei temi chiave delle prossime elezioni regionali, stanti le ingenti risorse impegnate e il delicato rapporto pubblico-privato. Riconosciamo nell'ospedale il luogo simbolo della sanità e assicuriamo i cittadini che ci sta a cuore: è di questi giorni una mia nota alla direzione generale dell'ASL CN1 che pone il problema del rilievo che ha il pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo con i suoi 24.000 passaggi/anno; della necessità di pensare a utilizzare al meglio gli spazi vuoti all'interno del nosocomio; dell'attenzione che occorre riservare alle risorse umane e alla centralità del paziente. Appartiene tuttavia da anni al patrimonio comune la nozione che la sanità non si esaurisce nell'ospedale ma che ha al centro la persona in qualunque luogo si trovi: diventa allora cruciale la continuità assistenziale, una filiera che parte dal domicilio e dal medico di famiglia per concludersi, dopo il percorso diagnostico-terapeutico-riabilitativo, di nuovo al domicilio o in una delle residenze protette di cui è ricco il nostro territorio. Ora siamo chiamati a spostare ancora in avanti l'orizzonte della sanità: la salute di una comunità dipende solo in parte dalla medicina e dall'erogazione dei servizi sanitari. Sono le condizioni di vita e di lavoro, il livello culturale, i comportamenti delle persone, le relazioni tra le persone, il contesto ambientale in cui si vive, il livello dei servizi: in breve, opportunità, risorse e vincoli del contesto sociale sono alla fine i veri determinanti di salute e spiegano perché alcuni stanno meglio, si ammalano di meno e vivono più a lungo in autonomia.

PER UNA SALUZZO IN SALUTE



Vedendo le immagini drammatiche di Port au Prince, non ci si sorprende se la vita media ad Haiti è di 50 anni: il vero terremoto è avvenuto molto prima del 13 gennaio! Anche l'immagine che un popolo ha di sé incide in modo rilevante sulla salute: come spiegare altrimenti il calo della vita media dei maschi nell'ex URSS da livelli vicini alla media europea agli attuali 58 anni? Parliamo dunque della salute che è sotto la responsabilità delle scelte delle persone, dei soggetti economici e sociali, del governo centrale e delle amministrazioni locali e anche di fatti storici non prevedibili. A prescindere dall'imprevedibile, non è tempo perso riflettere seriamente anche da noi sui livelli di salute. Si scopre così che l'accesso alle cure è ancora una discriminante, che il tasso di malattie correlate all'alcool e ai suicidi è superiore alla

media regionale, che in montagna gli uomini hanno una aspettativa di vita inferiore alla media regionale, che il lavoro è ancora una causa rilevante di morbidità. La sfida a ragionare in questi termini è stata lanciata dalla programmazione sanitaria regionale e raccolta dai Comuni del distretto saluzzese con Saluzzo capofila. Sindaci, esperti di salute, responsabili di consorzi e associazioni e cittadini competenti stanno elaborando un profilo epidemiologico (come si distribuiscono le malattie) e un piano di salute (il cosiddetto PEPS) per gli oltre 80.000 abitanti residenti nel distretto. Per capire come le decisioni prese in ambiti diversi condizionano i fattori di rischio per la salute e quindi il benessere della popolazione. Per misurare la qualità di vita non solo in termini di indicatori economici. Pensiamo ne valga la pena.

I dati al 31 dicembre 2009: Saluzzo raggiunge i 16.877 abitanti

16.877 ABITANTI

48,27% 8147 maschi 51,73% 8730 femmine

	Tot.	MASCHI	%	FEMMINE	%
NATI	140	70	50	70	50
MORTI	208	86	41,35	122	58,65
IMMIGRATI	730	334	45,75	396	54,25
EMIGRATI	582	312	53,61	270	46,39
DIFFERENZA TRA IMMIGRATI ED EMIGRATI	148	22	14,86	126	85,14
INCREMENTO DELLA POPOLAZIONE	80	6	7,5	74	92,5

1.680 STRANIERI

49,58% 833 maschi 50,42% 847 femmine

Rappresentano il 9,95% degli abitanti di Saluzzo

	Tot.	MASCHI	%	FEMMINE	%
NATI	36	15	41,67	21	58,23
MORTI	4	2	50	2	50
IMMIGRATI DA ALTRI COMUNI	120	54	45	66	55
IMMIGRATI DA ESTERO / ALTRO	152	60	39,47	92	60,53
EMIGRATI	186	106	56,99	80	43,01
INCREMENTO DEGLI STRANIERI	118	21	17,8	97	82,2

SALUZZOinforma
Notizie dall'Amministrazione di Saluzzo
Pubblicazione periodica
n. 7 - 2010

Autorizzazione del Tribunale di Saluzzo
n. 168 del 6 aprile 2006

Direttore Responsabile:
Andrea Garino

Redazione:
Segretario Generale e Dirigenti del Comune di Saluzzo:
Concetta Orlando, Edoardo Bonicelli,
Marco Delleani, Bruna Gerbaudo,
Lorella Nari, Flavio Tallone.

Grafica e Impaginazione:
Ufficio Stampa

Fotografie:
Archivio del Comune di Saluzzo

Stampa:
Tipolitografia Nuova Stampa - Revello

LAVORI IN CORSO PER IL PIANO

Gli obiettivi dell'attività amministrativa verranno suddivisi in

L Il Piano Generale di Sviluppo, previsto dall'articolo 165 comma 7 del Testo Unico degli Enti Locali (decreto legislativo n. 267 del 2000), costituisce il principale strumento di programmazione pluriennale del Comune, nel quale sono definiti tutti i principali obiettivi strategici dell'amministrazione.

Si tratta di uno strumento di *governance* al quale partecipano, con ruoli diversi, vari attori:

- il Sindaco e la Giunta, cui spetta la responsabilità politica di proposta e di attuazione del Piano;
- i Dirigenti, che si occupano della realizzazione pratica del Piano, nonché della possibilità di proporre miglioramenti organizzativi e tecnici nel rispetto degli indirizzi politici;
- il Consiglio, che provvede all'elaborazione e all'adozione del Piano e al controllo sul suo grado di attuazione;
- i portatori di interesse, cioè le associazioni sociali, culturali, di categoria ecc..., il cui coinvolgimento è fondamentale per una programmazione e una rendicontazione partecipate.

Le fasi della redazione del Piano di Sviluppo

Alla base di tutto sta il programma che il candidato sindaco risultato vincitore ha presentato ai cittadini in campagna elettorale, il quale è stato tradotto in un documento ufficiale, le Linee Programmatiche di Mandato, approvate dal Consiglio Comunale lo scorso 16 luglio 2009, che costituiscono pertanto il punto di riferimento per l'azione amministrativa dell'intero quinquennio.

Nei mesi di ottobre e novembre si è svolta una serie di riunioni tra la Giunta Comunale, il Direttore Segretario Generale e i Dirigenti dei vari settori del Comune, nelle quali sono state individuate preliminarmente le priorità, le tempistiche e le modalità di attuazione delle azioni individuate come strategiche dall'amministrazione.

Successivamente, la prima bozza provvisoria di Piano è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare in 4 sedute cui hanno preso parte anche i capigruppo e i presidenti delle altre 3 commissioni consiliari. In queste riunioni il documento è stato approfondito e comunicato ai Consiglieri di minoranza che hanno potuto ricevere chiarimenti e avanzare proposte.



A seguito di questa prima fase di discussione, le azioni strategiche che l'amministrazione intende perseguire sono state raggruppate in maniera organica all'interno di 8 programmi – a loro volta suddivisi più puntualmente in progetti – rispetto a ciascuno dei quali sono stati individuati l'obiettivo specifico, gli accordi e strumenti di collaborazione previsti e i soggetti portatori di interesse.

Il Piano Generale di Sviluppo, una volta corredato con l'indicazione delle risorse finanziarie, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, nella seduta in cui verrà approvato il prossimo bilancio di previsione; sarà quindi pubblicato sul sito internet del Comune, in modo che tutti i cittadini possano venire a conoscenza.

Di anno in anno i programmi e i progetti verranno aggiornati e definiti più concretamente in sede di approvazione del Bilancio previsionale, nel quale verranno inserite le previsioni di entrata e di spesa necessarie per la loro realizzazione; con il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano dettagliato degli obiettivi (P.D.O.) verranno quindi individuati i singoli obiettivi da conseguire durante l'anno e gli indicatori utili per valutare i risultati ottenuti; infine, con la redazione del Bilancio Sociale e il coinvolgimento dei portatori di interesse, saranno fornite ai cittadini adeguate informazioni sulle scelte adottate dall'amministrazione e sulle attività svolte dall'Ente.

Al processo di programmazione si accompagnerà una costante attività di monitoraggio in relazione alla corretta attuazione dei programmi, in modo da poter conoscere in ogni momento la situazione reale ed eventualmente adottare le correzioni e gli accorgimenti necessari.

Gli 8 nuovi programmi

1) Equità fiscale e strategie economico-finanziarie

Si prevede di conseguire una maggiore equità fiscale, attraverso un'efficace lotta all'evasione dei tributi, in modo da garantire l'erogazione dei servizi comunali senza aumentare le imposte e con agevolazioni a favore delle categorie svantaggiate.

Verrà potenziata l'attività di programmazione annuale e pluriennale, perseguendo le strategie economico-finanziarie più utili per l'Ente, anche alla luce delle previste innovazioni della normativa statale e regionale. In particolare, si continuerà ad applicare l'ISEE per tutti i servizi a domanda individuale e per la Tassa Rifiuti, in accordo con le organizzazioni sindacali. Verranno messe in atto inoltre forme di incentivazione a favore delle attività economico-produttive, rivolte soprattutto all'imprenditoria giovanile o femminile o a quella attive nel campo delle nuove tecnologie.

2) Cultura, turismo e valorizzazione dei beni culturali per uno sviluppo sostenibile

Si intende perseguire – attraverso la valorizzazione dei beni e delle istituzioni culturali e l'organizzazione di eventi e rassegne di rilievo –

una politica complessiva di miglioramento della qualità della vita della popolazione, incentivando lo sviluppo economico sostenibile del territorio, mediante la promozione del turismo culturale, ambientale ed enogastronomico.

Tra le azioni più significative previste: la gestione sistematica dell'intero centro storico e dei suoi monumenti; la valorizzazione della casa natale di Silvio Pellico, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia; il potenziamento della biblioteca civica e la sua integrazione con l'Informagiovani; l'allestimento di un piccolo museo dedicato ad Amleto Bertoni; l'integrazione tra turismo, sviluppo economico e cultura.

3) Sviluppo della qualità dei Servizi Sociali e promozione delle attività sportive

Si cercherà di ridurre le sperequazioni sociali, per prevenire l'esplosione di situazioni di disagio e per perseguire il miglioramento della qualità di vita delle fasce deboli della popolazione.

Verrà inoltre promosso lo sviluppo della pratica sportiva, in particolare a favore dei giovani.

In particolare, si prevedono: il potenziamento dei centri d'incontro (laboratorio di tessitura Penelope, centro famiglie, ludoteca); il miglioramento delle attività del Centro Giovani; l'istituzione della Consulta per le pari opportunità; l'individuazione di attività di tipo sociale a favore degli anziani.

Per quanto riguarda lo sport, proseguirà l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali alle associazioni sportive cittadine; verrà effettuata una serie di interventi su alcune strutture sportive, tra cui lo stadio Damiano, la bocciofila La Vittoria, il campo Giordanengo e la palestra geodetica di via della Croce.

4) Politiche educative e di supporto alla scuola - edilizia scolastica

Si continuerà a fornire il necessario sostegno alle istituzioni scolastiche e perfezionare l'offerta di servizi comunali aggiuntivi, come la mensa, il doposcuola e l'estate ragazzi.

Verrà garantita la sicurezza degli allievi e del personale scolastico con la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, attuata secondo un programma di interventi pluriennali.

Andranno avanti i progetti specifici relativi al Consiglio Comunale dei Ragazzi e al progetto di educazione alimentare, ambientale e del movimento "Verso una cultura del vivere sano".

6) Sviluppo compatibile del territorio

Si intende promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio in maniera compatibile con la protezione dell'ambiente, perseguendo la valorizzazione delle vocazioni produttive e delle tradizioni culturali locali, attraverso il coordinamento e la collaborazione di tutti i soggetti operanti nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e dell'industria.

DI SVILUPPO

8 programmi tematici

Verrà completato il progetto di riqualificazione del centro commerciale naturale, con gli interventi sul sistema delle piazze Cavour, Garibaldi e Risorgimento; si sosterranno le attività del neonato consorzio artigiano, con l'intento di rendere visibile al grande pubblico i prodotti collegati alla prestigiosa tradizione del mobile saluzese; verranno attuati progetti per promuovere i prodotti di eccellenza dell'agricoltura locale, con eventi dedicati e la *partnership* di Slow Food.



6) Qualità urbana e sicurezza

Si agirà con l'obiettivo di conseguire, attraverso una razionale programmazione urbanistica, un incremento della qualità urbana e dell'ambiente, incentivando al contempo lo sviluppo economico in maniera compatibile con le esigenze di protezione dell'ambiente, dei beni culturali e della salute dei cittadini. Si tenderà ad una attività di prevenzione da parte della polizia municipale, soprattutto in materia di sicurezza ambientale e urbana.

Si perseguirà il miglioramento dei tempi di rilascio dei permessi di costruire e degli altri titoli abilitativi in materia edilizia, individuando soluzioni procedurali appropriate per rendere più veloci le pratiche dei cittadini, pur nel rispetto delle norme e del piano regolatore.

7) Qualità della Pubblica Amministrazione

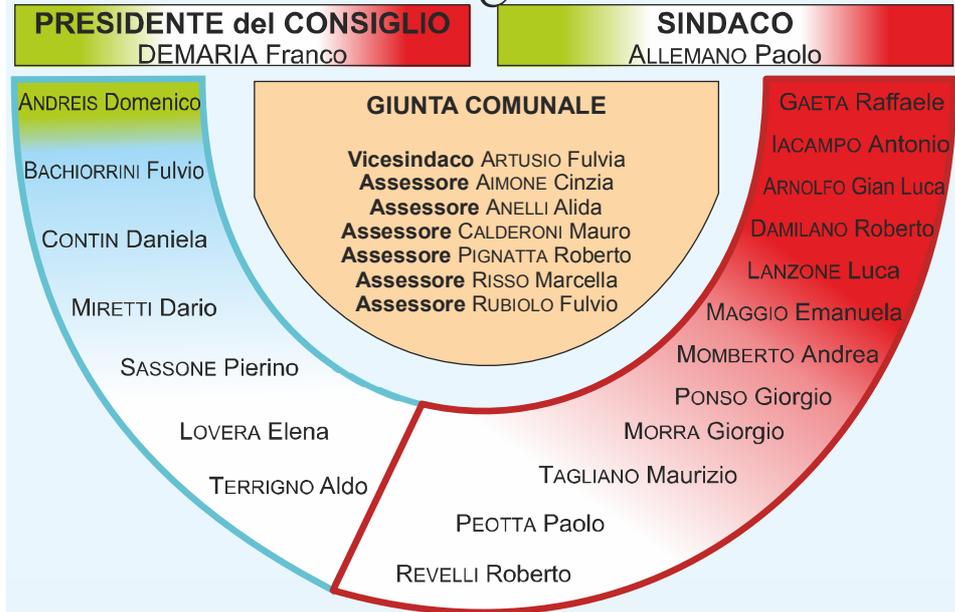
Proseguirà il processo di razionalizzazione interna, attraverso l'integrazione tra i vari servizi e la diffusione della programmazione per obiettivi e risultati, con l'obiettivo di valorizzare le professionalità esistenti, in una logica che riconosca i meriti di ogni lavoratore e consenta di affrontare i nuovi compiti amministrativi assegnati ai Comuni.

Verrà valorizzata, in una più ampia logica di servizio e di attenzione agli utenti, la qualità dei rapporti con i cittadini, fornendo, attraverso i processi di innovazione tecnologica, l'incentivo allo sviluppo civile ed economico e conseguendo il risparmio dei tempi burocratici e lo snellimento dei procedimenti amministrativi. In particolare, saranno curate anche le comunicazioni interne tra gli uffici e verrà migliorata la comunicazione esterna dell'amministrazione comunale, attraverso il potenziamento delle attività dell'ufficio relazioni con il pubblico e dell'ufficio stampa.

8) Governance delle partecipazioni e dei servizi esternalizzati

Sarà garantito il controllo pubblico sui servizi pubblici affidati a gestori esterni, nell'ambito di una più generale strategia di governance delle partecipazioni azionarie del Comune in società, consorzi e fondazioni aventi finalità strettamente connesse con quelle istituzionali dell'Ente.

Il nuovo Consiglio Comunale



Lo scorso 6 luglio si è insediato il nuovo Consiglio Comunale, composto da 20 rappresentanti, 12 eletti tra le file della coalizione di maggioranza (composta dalle liste Centro Cattolico Solidale - Città Democratica - Sinistra Saluzese - Voltapagina) e 8 espressione delle liste di minoranza (Centro Popolare, Polo civico, Lega Nord, Popolo della Libertà). In entrambi gli schieramenti si alternano veterani ed esordienti, tutti consci del ruolo importante rappresentato dal massimo organismo istituzionale eletto del Comune, che ho l'onore di presiedere.

Il Consiglio comunale ha infatti un'importante funzione di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e competenza su argomenti cruciali quali il bilancio dell'ente, lo sviluppo urbanistico comunale, il piano delle opere pubbliche e le convenzioni tra gli enti locali.

Mi auguro che si riesca a continuare per tutto il quinquennio così come si è cominciato nella prime sedute, mantenendo un clima sereno, con disponibilità al dialogo e al rispetto delle persone e dei vari ruoli. Auspico che le diversità di vedute e di opinioni non costituiscano le basi e le scuse per arroccarsi su posizioni contrapposte, ma contribuiscano a creare un confronto costruttivo in grado di trovare le soluzioni più idonee per il bene della città.

La presenza di molti giovani mi ispira un ulteriore augurio: quello di vederli crescere e puntare sempre sul loro entusiasmo e sulle loro capacità per essere anch'essi protagonisti di questo quinquennio.

Infine, rivolgo un invito a tutti i cittadini saluzesi, perché vengano ad assistere alle sedute pubbliche del Consiglio Comunale: l'espressione della cittadinanza attiva non si esaurisce solo con il voto, ma dovrebbe anche comportare una partecipazione attenta a quanto avviene nell'aula consiliare, per conoscere le problematiche che i

rappresentanti dei cittadini devono affrontare nel corso di una legislatura.

Mai come in questi anni sarà necessario un rapporto di stretta collaborazione tra cittadini ed amministratori. La crisi economica generale si ripercuote inevitabilmente anche sul nostro paese e di conseguenza sugli enti pubblici. I trasferimenti dello Stato hanno subito un drastico taglio, le tasse locali sono bloccate per legge e non potrebbero comunque essere ritoccate per non gravare ulteriormente sulle aziende e sulle famiglie. I piani programmatici, seppur in linea con i programmi elettorali, dovranno essere ponderati con le risorse a disposizione e condivise con tutte le realtà economiche e sociali che animano la nostra città.

**Il presidente del Consiglio Comunale,
Franco Demaria**

Nei primi 6 mesi di attività:

Sedute del Consiglio Comunale (dal 6 luglio al 31 dicembre 2009)	8
Deliberazioni approvate	51
Ordini del giorno sottoposti alla votazione del Consiglio	8
Interrogazioni e interpellanze presentate al Sindaco	7
Riunioni della conferenza dei capigruppo	7
Sedute della I Commissione (Programmazione, bilancio, enti partecipati)	6
Sedute della II Commissione (Sviluppo compatibile del territorio)	6
Sedute della III Commissione (Governo del territorio)	3
Sedute della IV Commissione (Servizi alla Persona)	4

2010, L'ANNO DEL PORTA A PORTA

Cambia la raccolta per l'indifferenziato, la carta e la plastica

Con l'estate del 2010 per Saluzzo si prospetta un radicale cambiamento per quel che riguarda la raccolta dei rifiuti: l'introduzione della raccolta porta a porta.

La raccolta differenziata porta a porta (talvolta abbreviata in PAP) è una tecnica di gestione dei rifiuti che prevede il periodico ritiro a domicilio della spazzatura, per incrementare la percentuale di raccolta differenziata.

I rifiuti indifferenziati vengono infatti ritirati a domicilio e in tutta l'area interessata vengono rimossi i cassonetti stradali, in modo da indurre i cittadini a riciclare la maggior quantità possibile per non dover tenere i rifiuti in casa per parecchi giorni. Questo sistema è considerato il metodo più efficace per ridurre la quantità di rifiuti e per incrementare la percentuale di riciclo.

A Saluzzo la "rivoluzione" coinvolgerà circa 6.300 famiglie e 1.180 attività commerciali e riguarderà in prima istanza i rifiuti indifferenziati, la carta e la plastica, che hanno un'incidenza notevole nel determinare la percentuale di differenziata.

Nel corso del 2009 la città di Saluzzo ha infatti prodotto ben 5.240 tonnellate di rifiuti indifferenziati, mentre attraverso i contenitori stradali sono state raccolte 675 tonnellate di carta e 285 tonnellate di plastica.

1) la raccolta dell'indifferenziato

Per quanto concerne i rifiuti indifferenziati il servizio verrà effettuato 2 volte alla settimana: il territorio è stato infatti suddiviso in tre zone e per ciascuna saranno dedicati due giorni alla settimana.

Nella zona A la raccolta avrà luogo il martedì e il venerdì dalle ore 19,30 alle 21.

Nelle altre due zone l'effettuazione del servizio di raccolta avrà luogo di mattina, dando la precedenza alle strade con maggiore intensità di traffico nelle ore diurne.

Alle famiglie verrà data una dotazione annua di 130 sacchetti (della dimensione di cm 50x70) semitrasparenti grigi personalizzati con la scritta "CSEA - Comune di Saluzzo", mentre alle attività commerciali verrà fornita una dotazione annua di 150 sacchetti per ciascuna attività commerciale (della dimensione di cm 70x110).

A tutti i cittadini saranno inoltre distribuiti gratuitamente dei calendari in cui verranno indicati i giorni dei servizi.

Nelle aree dove verrà introdotta la raccolta porta a porta verranno ritirati tutti i contenitori stradali attualmente utilizzati. In quella parte di città non interessata dalla PAP lo svuotamento dei cassonetti stradali verrà effettuato 2 volte alla settimana (sono circa 60 i cassonetti coinvolti). Presso le grandi utenze cittadine (carcere, scuole, Ospedale, Opera Pia Tapparelli, industrie, attività artigianali, ecc) lo svuotamento dei cassonetti avverrà con frequenza giornaliera.

2) la raccolta della carta

Il servizio di raccolta carta nella zona con modalità porta a porta verrà effettuato 1 volta alla settimana. Nella zona A la raccolta sarà svolta il martedì o il venerdì dalle ore 19,30 alle ore 21. Nelle altre due zone la raccolta avverrà in concomitanza con la raccolta dell'indifferenziato avendo cura di liberare per prime le strade con maggiore intensità di traffico.

Alle famiglie e alle attività commerciali verrà dato in dotazione un paper-box, di colore bianco, con le illustrazioni dei rifiuti che devono essere conferiti nella carta e le indicazioni del giorno e dell'orario in cui occorre metterlo fuori dalla porta di casa.

Anche in questo caso, nelle aree dove verrà introdotta la raccolta porta a porta verranno ritirati tutti i contenitori stradali della carta. In quella parte di città non interessata dalla PAP lo svuotamento dei cassonetti stradali verrà effettuato 1 volta alla settimana, e con la stessa cadenza verranno svuotate i cassonetti situati presso le grandi utenze cittadine.

3) la raccolta della plastica

Il servizio di raccolta della plastica nella zona con modalità porta a porta sarà effettuato 1 volta alla settimana.

Nella zona A la raccolta sarà effettuata il martedì oppure il venerdì dalle ore 19,30 alle ore 21.

Nelle altre due zone l'effettuazione del servizio di raccolta deve avvenire in concomitanza con quella del rifiuto indifferenziato avendo cura di liberare per prime le strade con maggiore intensità di traffico nelle ore diurne.

Alle famiglie verrà fornita una dotazione annua di 50 sacchetti semitrasparenti di colore giallo; per le attività commerciali la dotazione è prevista in 150 sacchetti ciascuna.

Nella parte di città non interessata dalla PAP lo svuotamento dei cassonetti stradali verrà effettuato una volta alla settimana, e con la stessa cadenza verranno svuotati i cassonetti situati presso le grandi utenze cittadine.

La raccolta del vetro, dell'organico, del verde, delle pile esauste e dei farmaci scaduti avverrà mediante i cassonetti stradali di prossimità, con cadenza di svuotamento almeno settimanale.

LEGENDA

- Zona A: raccolta Porta a Porta con frequenza giornaliera
- Zona B: raccolta P.a.P. 4 volte alla settimana
- Zona C: raccolta P.a.P. 2 volte alla settimana

Di cosa sono fatti i nostri rifiuti?

In media 100 kg di rifiuti sono costituiti da:

RSU:	17%
Metalli:	2%
Plastica:	15%
Vetro:	10%
Carta e cartone:	24%
Organico:	32%



La raccolta differenziata: la CARTA



COSA SI RICICLA:

Giornali, fogli, riviste, libri vecchi, quaderni, opuscoli pubblicitari, scatoloni e scatole di cartone, Tetrapak, astucci di cartone e cartoncino.

La carta da pacchi deve essere **PULITA, non legata da fili metallici e non raccolta in sacchi di plastica**

La raccolta differenziata: la PLASTICA



COSA SI RICICLA:

Contenitori per liquidi (bottiglie dell'acqua, flaconi per detersivi, detersivi, vaschette di plastica per alimenti e vasetti dello yogurt), polistirolo, nylon, cellophane, borse della spesa e simili, cassette in plastica per ortaggi.

La raccolta differenziata: il VETRO



COSA SI RICICLA:

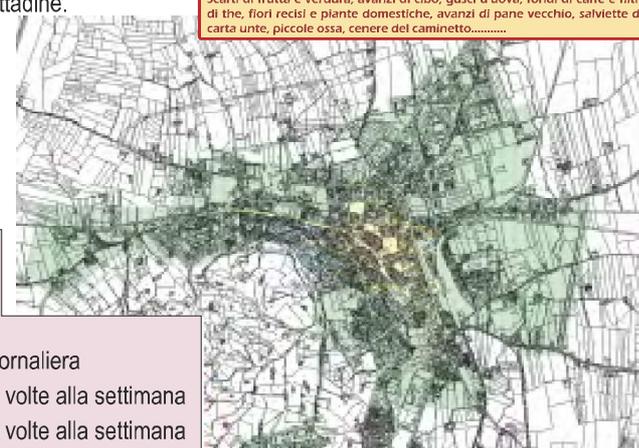
Bottiglie (per vino, birra, olio...), damigiane prive di impagliatura, lastre e frammenti di vetro, (porte e finestre...), barattoli (marmellata, conserva). Le bottiglie ed i barattoli di vetro vanno svuotati e risciacquati.

La raccolta differenziata: l'ORGANICO



COSA SI RICICLA:

Scarti di frutta e verdura, avanzi di cibo, gusci d'uovo, fondi di caffè e filtri di the, fiori recisi e piante domestiche, avanzi di pane vecchio, salviette di carta usate, piccole ossa, cenere del caminetto.....



L'ELENCO dei LAVORI PUBBLICI

LAVORI CONCLUSI A PARTIRE DAL FEBBRAIO 2009

Realizzazione della nuova Scuola Materna in via della Croce	Euro 1.480.000,00	
Revisione della viabilità in corso Roma, all'incrocio con via Savigliano	Euro 300.000,00	
Manutenzione straordinaria delle strade - anno 2009	Euro 200.000,00	
Realizzazione di un punto di accoglienza nel complesso della Castiglia	Euro 160.000,00	
Rifacimento dell'impianto elettrico e razionalizzazione del consumo energetico-termico presso la scuola "Mario Musso"	Euro 50.000,00	
Manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica	Euro 30.000,00	
Sistemazione dell'area esterna e dell'ingresso nel cimitero del capoluogo	Euro 23.000,00	
Sistemazione di vicolo Monte Bracco	Euro 22.000,00	

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

Riuso di parte dell'ex Caserma Musso per Casa delle Associazioni	Euro 370.000,00	
Intervento di completamento dell'Antico Palazzo Comunale	Euro 100.000,00	

LAVORI CHE INIZIERANNO A BREVE

Ristrutturazione del cinema teatro Politeama	Euro 1.366.420,00	
Completamento del centro Commerciale naturale con sistemazione di via Silvio Pellico e di parte di piazza Cavour (1° lotto)	Euro 360.000,00	
Realizzazione fognatura nera in località Creusa	Euro 356.000,00	
Sostituzione dei serramenti della Scuola Media (1° lotto) e contenimento energetico	Euro 180.000,00	
Sistemazione dei percorsi interni del Cimitero Comunale (2° lotto)	Euro 170.000,00	

LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ampliamento della caserma dei Carabinieri	Euro 1.010.000,00	
Sostituzione dei serramenti della Scuola Media e contenimento energetico (2° lotto)	Euro 180.000,00	
Canile Rifugio Intercomunale	Euro 150.000,00	
Manutenzione straordinaria dell'ex Orfanotrofo femminile	Euro 100.000,00	
Sistemazione dell'incrocio tra via Sant'Agostino e via Monviso	Euro 100.000,00	
Manutenzione straordinaria delle scuole - anno 2010	Euro 100.000,00	
Adeguamento acustico della Piscina comunale	Euro 80.000,00	
Interventi di moderazione del traffico	Euro 80.000,00	
Sistemazione secondo tratto di via Griselda	Euro 80.000,00	

La nuova scuola per l'infanzia, un edificio di classe "A"



La nuova scuola per l'infanzia intende contribuire non solo alla crescita delle nuove leve saluzzesi ma anche al risparmio energetico e allo sviluppo sostenibile del territorio. Lo scorso 9 settembre, infatti, è stato approvato il contratto di affitto di una parte del tetto (pari a circa 800 metri quadrati) per la creazione di un impianto fotovoltaico, che rimarrà in funzione per 22 anni. Oltre a questo, l'edificio inaugurato lo scorso settembre si segnala anche per il risparmio energetico, poiché ottenuto un attestato di certificazione energetica nazionale che lo classifica nella fascia globale "A": tenendo conto di riscaldamento, raffrescamento, acqua calda sanitaria ed illuminazione, il consumo di energia è di 8,87 kWh/mc (chilowattora per metro cubo), mentre il riferimento previsto dalla legge per i nuovi edifici è di 24,80 kWh/mc, ben tre volte superiore. Per ottenere un simile risparmio hanno contribuito diversi elementi tecnologici: il sistema di regolazione del flusso luminoso, le lampade elettroniche con reattori a basse perdite, l'impianto di riscaldamento a pavimento a bassa temperatura (alimentato dalla vicina Sedamyl), l'impianto sanitario scaldato dai pannelli solari termici e l'impianto di ricambio dell'aria, munito di recuperatore di calore.

10.000 ALLOGGI ENTRO IL 2012

Saluzzo aderisce al bando regionale del "piano casa"

Nel dicembre del 2006 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma casa "10.000 alloggi entro il 2012" che prevedeva un impegno finanziario da parte della Regione di 748,85 milioni di euro, da attuarsi in tre bienni attraverso specifici piani d'intervento.

La somma stanziata serve a favorire la realizzazione di nuovi immobili o la ristrutturazione di fabbricati già esistenti mediante interventi di edilizia sovvenzionata e di edilizia agevolata. In particolare vengono finanziati l'acquisto di aree o di immobili, gli interventi di manutenzione, le spese di progettazione, gli studi di fattibilità e il sostegno alle Agenzie sociali per la locazione.

Nell'ambito del programma ai Comuni piemontesi è stato affidato il compito di accertare che gli interventi che si intendono realizzare nel territorio di competenza possiedano i requisiti necessari per l'accesso ai finanziamenti di

edilizia residenziale pubblica.

Lo scorso 2 novembre è scaduto il termine per la raccolta delle domande. Sono pervenute istanze su 3 misure di intervento: edilizia "Sovvenzionata", edilizia "Agevolata" ed "Agevolata Sperimentale".

Oltre a una domanda dell'Agenzia Territoriale per la Casa (A.T.C.) della provincia di Cuneo per interventi di manutenzione di condomini già esistenti (in Via Lattes, Via Cima, Via della Chiesa, Via Cav di Vitt. Veneto), le altre istanze riguardavano tutte la zona di Via Revello.

In particolare l'A.T.C. di Cuneo ha richiesto il finanziamento sul 2° lotto a completamento del Piano di Edilizia Economica e Popolare prossimo a Via Giordana (per il quale con il primo biennio è stato finanziato il 1° lotto) nonché la progettazione di un ulteriore lotto nell'ambito del nuovo P.E.E.P di via Revello.

Sono state poi formulate altre domande nell'ambito del medesimo piano di zona, per la

costruzione di nuovi immobili, dalle Cooperative edilizie "Flavia", "La lavoratori" e "Valli Cuneesi", a cui in precedenza erano stati preassegnati i lotti in cui è stato suddiviso il piano (ciascun lotto prevede la realizzazione di circa 17/18 alloggi).

Le domande presentate sono state vagliate dall'ufficio urbanistica, il quale ha riscontrato che tutte le istanze soddisfano i requisiti di ammissibilità, incluso il grado di sostenibilità ambientale, e ha assegnato un punteggio a ciascuna domanda in relazione ai parametri per la quantificazione della premialità fissati dal bando regionale.

Gli esiti dell'istruttoria compiuta dall'ufficio urbanistica sono stati quindi approvati dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 193 dello scorso 25 novembre. L'atto comunale viene quindi trasmesso alla Direzione Edilizia della Regione Piemonte, perché valuti la possibilità di finanziare gli interventi proposti.

DISCORSI DI CASERME

Dalla permuta della Filippi nuove sedi per la Polizia di Stato e la Guardia di Finanza

Lo scorso 26 novembre a Roma, presso la sede dell'Agenzia del Demanio è stato firmato il protocollo d'intesa tra il Demanio stesso e il Comune di Saluzzo, rappresentato dal primo cittadino Paolo Allemano.

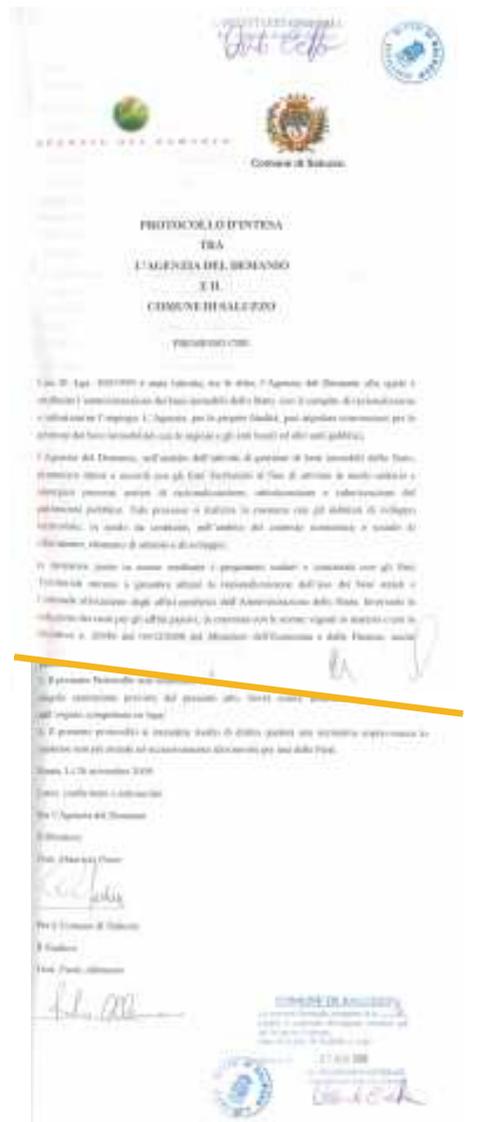
Mediante la firma del documento, il Demanio si impegna a cedere in permuta alla città i Magazzini d'Armata (meglio noti come ex Caserma Filippi).

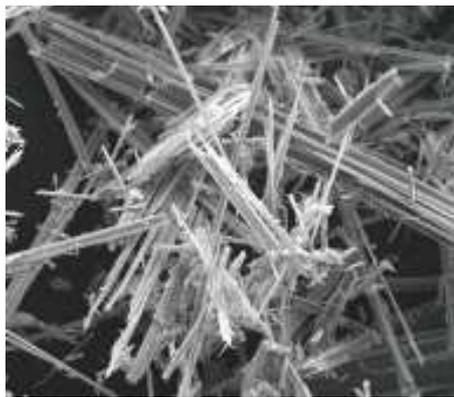
Di rimando il Comune cederà due immobili e un terreno.

Il primo fabbricato è l'attuale Caserma dei Carabinieri, situata in via Torino: l'immobile è di proprietà comunale e passerebbe quindi allo Stato. In più, il Comune si impegna a ristrutturarlo per un importo complessivo non superiore a un milione e duecentomila Euro.

Il secondo fabbricato si trova in via Monviso ai numeri civici 20/22, ed è il vecchio magazzino comunale. Secondo gli intenti dell'accordo, dovrebbe divenire la nuova sede della Guardia di Finanza. Infine la permuta riguarda anche un terreno in via Cervignasco, su cui dovrebbe sorgere la nuova Caserma della Polizia di Stato.

La firma del protocollo d'intesa, quindi, da un lato costituisce il primo passo verso la riqualificazione di un sito, quello dell'ex caserma Filippi, che oggi risulta ampiamente compromesso e fonte di degrado, e dall'altro rappresenta un'importante opportunità per risolvere l'annoso problema delle sedi di alcune forze armate presenti in città, le cui caserme attuali necessitano di interventi di restauro oppure essere abbandonate a favore di fabbricati più capienti e meglio localizzati.





Censimento dell'amianto presente in città

L'amianto (o asbesto) è un minerale a struttura fibrosa esistente in natura. A causa delle sue proprietà principali (la resistenza al calore e appunto la struttura fibrosa) è stato ampiamente utilizzato fino alla fine degli Anni Ottanta nelle tute dei vigili del fuoco, nelle auto nelle auto, nelle navi, nei treni ed anche nell'edilizia con funzioni di isolamento (tubazioni, caldaie, murature ecc) per la realizzazione di manufatti vari (vasche accumulo acqua, tubi, canne fumarie ecc) nonché per produrre la miscela cemento amianto (il famigerato eternit) usata per la copertura di edifici.

Dal 1992 in Italia ne è stata vietata la produzione, dal momento che questo materiale, se deteriorato, può rilasciare fibre inalabili in grado di causare gravi patologie all'apparato respiratorio, quali ad esempio il cancro polmonare e il mesotelioma.

Per questo motivo, sin dal 2003 (con il Decreto Ministeriale n. 101 del 18 marzo) si è perseguito l'obiettivo della mappatura completa della presenza di amianto sul territorio nazionale. Dopo una prima fase in cui si è data priorità ad alcuni edifici pubblici (come le scuole) e alle situazioni in cui erano necessari interventi di bonifica urgenti, ora il censimento dell'amianto presente in Piemonte prosegue con le altre tipologie di edifici pubblici e con le costruzioni private.

Per questo motivo il Comune di Saluzzo ha predisposto una scheda di indagine conoscitiva, mediante la quale i cittadini possono segnalare la presenza di materiali contenenti amianto installati negli edifici privati e pubblici a destinazione residenziale, terziaria e produttiva. La conseguente stima della dimensione del fenomeno amianto sul territorio potrà costituire un utile riferimento per l'attivazione di eventuali contributi pubblici per le attività di bonifica.

La scheda di indagine può essere scaricata dal sito internet del Comune di Saluzzo (all'indirizzo www...) oppure richiesta all'ufficio urbanistica, a cui dovrà essere riconsegnata dopo la compilazione **entro il 15 febbraio 2010**. Chi volesse ricevere ulteriori informazioni e/o chiarimenti può contattare lo stesso Ufficio Urbanistica (tel. 0175-211339) o consultare i siti internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it) o dell'Arpa Piemonte (www.arpa.piemonte.it).

MENO INCIDENTI NEL 2009

Il resoconto della Polizia Municipale

Dall'analisi degli interventi compiuti nel 2009 dalla Polizia Municipale di Saluzzo emerge un dato confortante: nello scorso anno gli incidenti stradali verificatisi sul territorio del Comune di Saluzzo sono scesi dai 92 riscontrati nel 2008 a 78.

Diminuiscono di conseguenza anche i numeri relativi ai feriti: nel 2009 sono stati 46, 27 conducenti, 10 passeggeri e 9 pedoni: nel 2008, oltre alla morte di un ciclista, erano stati invece 58, in 38 incidenti con danni alle persone. 45 contusi erano alla guida di un veicolo (8 dei quali erano in sella a una bicicletta), 11 sono stati coinvolti come passeggeri e 2 erano pedoni in transito sulle strisce pedonali o ai lati della carreggiata.

Attenti all'assicurazione!

Rispetto al passato, appare in crescita il numero di veicoli sorpresi senza la necessaria copertura assicurativa.

Spesso c'è la convinzione che il mancato uso di un veicolo, lasciato in sosta su un'area pubblica, sia sufficiente a sollevare il proprietario dall'obbligo della copertura assicurativa, ma non è così. Secondo l'art. 193 del Codice della Strada i veicoli a motore non possono essere posti in circolazione sulla strada (intesa come area ad uso pubblico destinata alla circolazione di pedoni, veicoli e animali) senza la dovuta copertura assicurativa.

A questo proposito occorre precisare che:

- sono equiparate alle strade di uso pubblico tutte le aree, di proprietà pubblica o privata, "aperte alla circolazione del pubblico";
- per circolazione si intende non solo il movimento, ma anche la fermata e la sosta dei veicoli.

Per questo motivo, lasciare la propria macchina in un parcheggio senza la copertura assicurativa è una violazione del codice della strada, e può comportare una sanzione amministrativa di 779 Euro e l'immediato sequestro del veicolo, fino alla confisca dello stesso se non si paga la multa entro il 60° giorno dalla notifica del verbale.

Se il proprietario riattiva la copertura assicurativa entro il 30° giorno dalla sua scadenza, la sanzione viene ridotta ad un quarto.

Se invece, entro 30 giorni dalla contestazione della violazione, egli decide di rottamare il veicolo, deve chiedere l'autorizzazione all'organo di polizia che gli ha contestato il verbale e versare una cauzione di 779 Euro.

L'autorizzazione viene subordinata ad opportune garanzie di sicurezza per lo spostamento del veicolo. Poiché anche in questa circostanza la sanzione viene ridotta ad un quarto, dopo la rottamazione verranno restituiti i tre quarti della cauzione versata.

In ogni caso tutte le spese di rimozione e di custodia sono a carico del trasgressore.



Notizie in breve

Limitazioni per i neopatentati

Il nuovo codice della strada prevede alcune limitazioni per i neopatentati, relative ai limiti di velocità e alla potenza dei veicoli.

La prima parte delle limitazioni è già attiva, e perciò per i primi 3 anni i neopatentati non possono superare la velocità di 100 Km/h nelle autostrade e i 90 Km/h sulle cosiddette strade extraurbane principali (dove il limite per gli altri conducenti è di 110 Km/h).

La violazione di questi limiti di velocità comporta una sanzione da 148 a 594 Euro e una sospensione della patente da due a otto mesi.

L'applicazione della seconda parte, relativa alla potenza dei veicoli, è stata invece posticipata al 2011. Chi prenderà la patente da quell'anno in poi, per il primo anno di rilascio non potrà guidare i veicoli con potenza specifica, riferita alla tara, superiore a 50 Kw/t (chilowatt per tonnellata).

Le limitazioni non si applicano per i veicoli adibiti al servizio di persone invalide, purché la persona invalida sia a bordo del mezzo di trasporto.

I ricorsi al Giudice di Pace diventano a pagamento

Dal 1° gennaio 2010 la presentazione del ricorso al giudice di pace non è più gratuita, ma è necessario sostenere, oltre alle spese forfetarie che sono pari ad 8 euro, un contributo unificato proporzionale, che varia a seconda del valore della causa:

- 1) se la causa ha un valore fino a 1.130 Euro, il contributo ammonta a 30 Euro;
- 2) se la causa ha un valore compreso tra 1.100 e 5.200 Euro, il contributo sale a 78 Euro;
- 3) il contributo sale a 178 per le cause fino a 26.000 Euro;
- 4) per le cause fino a 52.000 Euro occorre pagare un contributo di 348.

IL PROGETTO DELLE BICI CONDIVISE

Saluzzo e Savigliano finanziate dal Ministero dell'Ambiente

A partire dal 13 ottobre è stato attivato in Saluzzo il servizio Bicincittà, un innovativo sistema di noleggio automatico di biciclette. Nelle piazze Risorgimento, Cavour e XX settembre e in Corso Piemonte sono state collocate 4 postazioni nelle quali, attraverso una tessera elettronica, è possibile prelevare una bicicletta, che potrà essere consegnata in un punto diverso da quello dove è stata prelevata.

Il servizio, attivo tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 24, è destinato ai cittadini, ai lavoratori pendolari e ai turisti maggiorenni che devono effettuare brevi spostamenti in città, con un mezzo alternativo all'auto, più veloce, non inquinante e senza problemi di parcheggio.

Il progetto del bike sharing (dall'inglese "condivisione della bicicletta") è stato realizzato con la compartecipazione della Gestopark S.r.l. - la ditta che gestisce i parcheggi a pagamento - e con un contributo di Euro 10.000 da parte dell'Associazione Shopintown e sarà ancora ampliato grazie a un finanziamento accordato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. Sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 dello scorso 21 marzo è stato infatti pubblicato un bando di cofinanziamento per la diffusione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane ed al potenziamento del trasporto pubblico rivolto ai Comuni non

rientranti nelle aree metropolitane.

Tra gli interventi finanziabili rientrava anche la promozione della mobilità ciclistica, e dal momento che il bando era destinato ai Comuni on popolazione pari o superiore a 30.000 abitanti, anche associati, le città di Saluzzo e Savigliano - che insieme superano i 37 mila abitanti - hanno siglato un accordo di programma per poter accedere ai finanziamenti statali.

Ecco quindi nascere il progetto "Mobilityamoci" - Azioni di mobilità sostenibile mirate all'espansione del trasporto pubblico a servizio della conurbazione Savigliano-Saluzzo".

Se la città di Savigliano si è concentrata sulla realizzazione di una seconda linea del city bus, l'attenzione di Saluzzo si è rivolta in modo esclusivo verso il bike-sharing, per ridurre l'inquinamento atmosferico cittadino e per offrire ai cittadini un'alternativa all'uso dei veicoli a motore.

Il progetto complessivo prevedeva l'installazione di 8 postazioni di biciclette: oltre a quelle già installate, ne erano previste una presso la stazione delle autolinee, una nei pressi della Stazione ferroviaria, e altre due vicine rispettivamente all'Ospedale e al Tribunale.

In attesa dell'esito del bando il Comune si è portato avanti installando le prime quattro postazioni. Lo scorso 2 novembre è stato emesso il decreto ministeriale con l'elenco degli interventi cofinanziati: per Saluzzo e Savigliano sono stati stanziati 151.949,45 Euro, una somma decisamente inferiore agli oltre 330 mila che erano stati preventivati nella stesura del progetto (pari al 70% dell'importo complessivo, che ammontava a 473.000 Euro). Il minor stanziamento comporterà certamente qualche modifica ai progetti presentati.



Che cosa fare per poter utilizzare le biciclette condivise

Per ottenere la tessera elettronica occorre recarsi presso l'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT), in piazza Risorgimento, 1 (tel. 0175.46710) presentando un documento valido d'identità e sottoscrivendo il contratto per l'utilizzo del servizio.

Per la consegna della tessera - e del lucchetto personale per chiudere la bicicletta noleggiata - viene richiesta una cauzione di 12 Euro, che verrà restituita alla riconsegna della tessera e del lucchetto, sempre che il noleggio non superi le 10 ore continuative.

Oltre la decima ora il noleggio non è più gratuito ma costa 50 centesimi all'ora, che saranno decurtati dalla cauzione.

Inizialmente tutte le Bicincittà card verranno caricate con i 12 Euro versati per la cauzione iniziale mentre le successive ricariche, a carico dell'utente, dovranno essere di importo uguale o multiplo di 5 Euro.

Rimandandovi alla lettura integrale del contratto, che potete trovare sul sito internet della città di Saluzzo o presso l'ufficio IAT, ricordiamo in particolare che:

- * la bicicletta pubblica deve essere utilizzata esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Saluzzo e non può essere trasportata con qualsiasi mezzo;

- * la bicicletta pubblica deve essere prelevata e riportata in uno dei punti di distribuzione presenti sul territorio comunale e restituita nelle medesime condizioni in cui è stata prelevata.

- * dovrà essere riposta nell'apposita colonnina in modo da consentirne un successivo utilizzo da parte di altri fruitori del servizio;

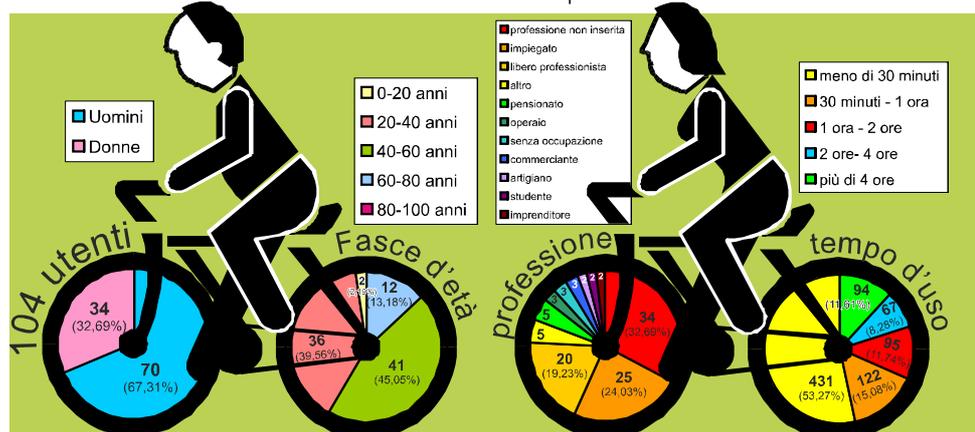
- * la bicicletta pubblica non deve essere utilizzata nel periodo compreso tra la mezzanotte e le sei di mattina di ogni giornata;

- * la bicicletta pubblica deve essere chiusa con l'apposito cavo antifurto quando il mezzo viene lasciato temporaneamente incustodito nella fascia oraria compresa tra le ore 6 e le ore 24. Per nessun motivo è consentito agli utenti di lasciare chiusa la bicicletta con un proprio lucchetto personale.



I primi dati sull'uso delle biciclette

Dal 13 di ottobre, giorno di inaugurazione di Bicincittà, fino al 15 gennaio 2010 sono state rilevati 104 utenti univoci del servizio di bike sharing, per un totale di 809 utilizzi. E questi numeri sono destinati inevitabilmente a crescere con l'arrivo della bella stagione, quando il tepore e l'assenza di precipitazioni inviteranno ad usufruire di un mezzo di locomozione "all'aria aperta".



MODIFICHE ALLA LINEA URBANA DEL BUS

Ora il servizio arriva anche in via dei Camini e in Via Pignari

Dal 2 gennaio 2010 viene modificato il percorso e l'orario della Linea Urbana ampliando il servizio a Via dei Camini e Via Pignari. Per accedere al servizio sarà tuttavia necessario munirsi del biglietto o di un abbonamento. Le tariffe applicate sono ridotte rispetto a quanto previsto dalla Regione Piemonte e sono integrate dal Comune di Saluzzo.

Per viaggiare sul bus urbano si può scegliere tra:

- **Biglietto di corsa semplice (fascia T):** costa **50 centesimi** e vale per una sola corsa. Si può acquistare a bordo, direttamente dall'autista, o presso le seguenti rivendite a terra: Bar Ati (Via Circonvallazione, 17), Edicola De Sisto (Corso Italia, 51), Tabaccheria Vada (Via Spielberg, 66), Edicola Pansa e Pignatta (Corso Roma, 19), Bar Bera (Via Vittime di Bologna, 1). Il biglietto acquistato a terra deve essere obliterato al momento della salita.

- **Carnet 10 corse (fascia T):** costa **4,70 Euro** e si acquista presso le suddette rivendite. Ogni biglietto del carnet vale per una sola corsa e deve essere obliterato al momento della salita.

Non possono accedere al servizio passeggeri con un biglietto diverso da quello di fascia "T".

- **Abbonamenti settimanali, mensili e trimestrali:** per poterli acquistare occorre richiedere la tessera di riconoscimento presso l'Ufficio Biglietteria ATI, situato in Via Circonvallazione, 19.

IMPORTANTE: per ottenere la tessera occorre presentarsi con una propria fotografia formato tessera.

Gli abbonamenti settimanali, mensili e trimestrali possono

quindi essere rinnovati presso le seguenti rivendite: Bar Ati, Edicola Pansa e Pignatta e Bar Bera.

L'abbonamento settimanale costa **3,60 Euro** e vale dal lunedì al sabato della settimana di validità. Gli abbonamenti mensile (costa **13 Euro**) e trimestrale (**35 Euro**) valgono dal primo all'ultimo giorno del mese o dei mesi di validità.

- **Gli abbonamenti annuali ordinari e studenti** vengono emessi esclusivamente dall'Ufficio Biglietteria ATI. L'abbonamento annuale ordinario costa **116 Euro** e vale 12 mesi dal mese di emissione.

L'abbonamento annuale studenti costa **103 Euro** e vale dal 1° settembre al 30 giugno. Viene rilasciato agli studenti fino a 25 anni, previa presentazione del certificato di iscrizione scolastica.

Tutti gli abbonamenti danno diritto di effettuare un numero illimitato di corse.

Non sono validi gli abbonamenti ATI validi su altre linee.

Possono accedere gratuitamente al servizio le persone disabili in possesso della tessera rilasciata dalla Regione Piemonte (se indicato sulla tessera, la gratuità è estesa anche ad un accompagnatore) e gli agenti delle Forze dell'Ordine. Nella tabella sottostante abbiamo riportato l'orario delle corse della linea urbana in vigore dal 2 gennaio 2010.

linea urbana Città di Saluzzo										
Orario in vigore dal 2 gennaio 2010										
Il servizio si effettua tutto l'anno dal lunedì al sabato.										
Alla domenica e nei giorni festivi infrasettimanali il servizio non si effettua.										
percorso e fermate	corse	1311	1312	1313	1314	1315	1316	1317	1318	1318
P.za XX Settembre - Calosso		8.00	8.45	11.55	12.40	15.00	15.45	18.00	18.45	18.45
C.so Piemonte - ang. Vicolo del Corso										
P.zza Montebello - n° civ. 5										
Corso Monviso - Sedamil	8.02	8.47	11.57	12.42	15.02	15.47	18.02	18.47	18.47	18.47
Via S. Agostino - fronte chiesa n° civ. 12										
Via Barge - ang. Via della Croce										
Via Barge - ang. Via Giordana	8.04	8.49	11.59	12.44	15.04	15.49	18.04	18.49	18.49	18.49
Via Barge - ang. Via Hans Clemer										
Via Pagno - ang. Via Malausa	8.07	8.52	12.02	12.47	15.07	15.52	18.07	18.52	18.52	18.52
Via Pagno - ang. Via Terre Rosse										
Via Pagno - Birreria										
San Lazzaro - piazzale	8.09	8.54	12.04	12.49	15.09	15.54	18.09	18.54	18.54	18.54
Via Pagno - ang. Terre Rosse										
Via dei Camini - n° civ. 13	8.11	8.56	12.06	12.51	15.11	15.56	18.11	18.56	18.56	18.56
Via dei Camini - n° civ. 29										
Via dei Camini - n° civ. 11										
Via dei Camini - rotonda n° civ. 1/C										
C.so Piemonte - Consolata	8.12	8.57	12.07	12.52	15.12	15.57	18.12	18.57	18.57	18.57
C.so Piemonte - ang. Via Vigne										
C.so Piemonte - Caritas										
C.so Piemonte - ang. Via Vacca (1)										
C.so Italia - Silvio Pellico	8.16	9.01	12.11	12.56	15.16	16.01	18.16	19.01	19.01	19.01
C.so Italia - Farmacia Marocchino										
Via Bodoni - ang. Via Mons. Savio										
Via Bodoni - ang. Via M. Olivero										
Via Bodoni - S. Caterina	8.20	9.05	12.15	13.00	15.20	16.05	18.20	19.05	19.05	19.05
C.so IV Novembre - fronte Via Chiattono										
C.so IV Novembre - fronte Via Follone										
Via Grangia Vecchia - n° civ. 4	8.25	9.10	12.20	13.05	15.25	16.10	18.25	19.10	19.10	19.10
Via F. Costa - Madonnina										
Via Pignari - n° civ. 44 fronte carr. Cesano										
Via Spielberg - Piazza Dante - Ospedale	8.30	9.15	12.25	13.10	15.30	16.15	18.30	19.15	19.15	19.15
P.za Risorgimento - Fermata ATI										
Via Martiri - P.za Garibaldi										
Via Savigliano - Tribunale - P.zza Buttini	8.33	9.18	12.28	13.13	15.33	16.18	18.33	19.18	19.18	19.18
Viale Ancina - Villa Aliberti / Via Trento										
Viale Ancina - ang. Via Antica Torino										
Via C. Marchisio - Maria Ausiliatrice	8.35	9.20	12.30	13.15	15.35	16.20	18.35	19.20	19.20	19.20
Via Cima - Madonnina										
Via Vittime Bologna - n. civ. 3 (fianco GS)										
Via Cavalieri Vittorio Veneto - n. civ. 6										
Via Cavalieri Vittorio Veneto - n. civ. 24										
Via Torino - fermata ATI - fronte GS	8.39	9.24	12.34	13.19	15.39	16.24	18.39	19.24	19.24	19.24
Via Torino - Bollati / Unieuro										
Via A. Moro - Piscina										
Via Pinerolo - Cimitero										
P.za XX Settembre - Calosso	8.45	9.30	12.40	13.25	15.45	16.30	18.45	19.30	19.30	19.30

Al sabato, giorno di mercato a Saluzzo, le prime quattro corse del mattino non transitano in Corso Italia, Via Bodoni, Via Spielberg, P.zza Risorgimento e Via Martiri.

(1) Dopo Corso Piemonte effettuano il percorso - Via Mazzini - Piazza XX Settembre - Via Torino (fermata ATI per Di) - Via XXVII Aprile - Corso Roma (fermate ATI Birreria e Stazione/ Ospedale) - Corso IV Novembre.

(2) Dopo Via Pignari effettuano il percorso Corso Roma (fermata Stazione FS - Tribunale) - Via Savigliano



biglietti		
FASCIA	Corsa Semplice	Carnet 10 Corse
T	0,50	4,70

abbonamenti				
settimanale	mensile	trimestrale	annuale studenti	annuale ordinario
3,60	13,00	35,00	103,00	116,00

rivendite a terra				
B = biglietti		A = abbonamenti		
rivendita	indirizzo	B	A	
Bar Ati	V. Circonvallazione, 17	●	●	
Edicola De Sisto	C.so Italia, 51		●	
Tabaccheria Vada	Via Spielberg, 66		●	
Edicola Pansa e Pignatta	C.so Roma, 19		● ●	
Bar Bera	Via Vitt. Bologna, 1	●	●	

LE SCUOLE SONO SEMPRE PIÙ ATTIVE

Numerosi progetti hanno coinvolto gli alunni saluzzesi

Puliamo il mondo

Puliamo il mondo. Il Comune di Saluzzo, in collaborazione con il Consorzio Servizi Ecologia Ambiente e in occasione della giornata promossa da Lega Ambiente "Puliamo il Mondo", organizza da alcuni anni iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole e alla popolazione. Già a fine settembre gli alunni hanno pulito le aree circostanti le loro scuole e hanno sensibilizzato i Saluzzesi sulla cura della città, distribuendo ai passanti piccoli posacenere costruiti da loro.

Il Consorzio Ecologia Ambiente ha garantito la disponibilità per interventi in classe sul tema della raccolta differenziata da parte di un proprio esperto, per una mostra da allestire nelle scuole e per visitare l'impianto di smaltimento rifiuti di Villafalletto.

L'edizione 2009 ha quindi dato un nuovo impulso all'iniziativa con la mostra "L'energia sotto il naso", un laboratorio itinerante e multimediale per informare gli studenti su cosa è possibile fare per il risparmio energetico, per aumentare l'efficienza, ridurre l'effetto serra ecc. Prodotta dal Museo A come Ambiente di Torino, la mostra si è tenuta presso il cortile dell'ex Caserma M. Musso dal 3 al 6 novembre.

La mostra ha riscosso un notevole successo ed è stata visitata da oltre 800 ragazzi di numerose classi di Saluzzo (dalle elementari alle superiori) e dei paesi vicini.



Il Festivalstoria

L'edizione 2009 di FestivalStoria, a fine ottobre, ha avuto per argomento "Il potere del libro. Il libro contro il potere". Nei locali della Castiglia si sono tenute conferenze ed incontri e, grazie alla disponibilità delle librerie cittadine, è stato allestito un "Salone del libro" e una mostra curata dalla Biblioteca civica, in collaborazione con la Fondazione Colonnetti, sui libri per ragazzi che "hanno fatto gli italiani", ossia "Cuore" di De Amicis, le "Mie Prigioni" di Pellico e "Pinocchio" di Collodi.

Il programma, già ricco di per sé, è stato ulteriormente arricchito - grazie all'apporto di alcune associazioni locali - da eventi collaterali di grande interesse e ha visto la partecipazione di alcune classi della scuola secondaria al "processo al libro" ("A chi appartiene la tua vita?" di Paolo Flores D'Arcais), con studenti che si sono cimentati nel ruolo dell'Accusa ed altri in quello della Difesa in un immaginario processo al saggio, alla presenza dell'Autore.

Le scuole di ogni ordine e grado hanno quindi partecipato ai laboratori di lettura, scrittura, ricerca, animazione, gestiti dalla Biblioteca Civica, dal Museo di Casa Cavassa, dall'Archivio storico, dall'Istituto Storico della Resistenza e altre associazioni culturali.



La Festa dell'Albero

A fine novembre le scuole saluzzesi hanno vissuto nuovamente la Festa dell'Albero, promossa da Legambiente in collaborazione con la regione Piemonte e dedicata alla piantumazione di piantine con l'obiettivo di rendere le nostre città più verdi e vivibili.

In collaborazione con il Circolo di Legambiente di Barge e Saluzzo, gli allievi delle scuole d'infanzia Alessi e San Martino e di alcune classi delle scuole primarie Musso e Dalla Chiesa hanno piantato, con l'aiuto degli operai del Comune, alcune piante. Canti, filastrocche, poesie, disegni... nati dalla creatività dei bambini e dall'impegno degli insegnanti, hanno reso la cerimonia suggestiva e densa di significato, ricca di contenuti sia sui temi ambientali che della educazione alla cittadinanza.

La Festa dell'albero è stata anche l'occasione per celebrare la Giornata Nazionale dell'Infanzia che cade il 20 novembre.

Ogni albero piantato è stato dedicato ai bambini che in Italia e nel mondo soffrono decisioni sbagliate di governi e poteri economici e sono sottoposti all'arroganza di un mondo adulto che non vede i più piccoli come cittadini a tutti gli effetti.

Gli altri progetti realizzati

Sul tema dell'educazione stradale nello scorso anno scolastico possiamo ricordare le lezioni in classe a cura della Polizia municipale e una giornata teorico-pratica di educazione stradale in bicicletta, svoltasi in Corso Italia in collaborazione con l'Associazione I'npaotà, la Polizia Municipale, Carabinieri e con il coinvolgimento dell'Ufficio tecnico comunale e della Croce Verde.

L'anno scolastico 2008/2009 ha inoltre visto la realizzazione di alcune manifestazioni che hanno coniugato l'educazione ambientale alla conoscenza del territorio, la promozione di una sana alimentazione alla sperimentazione di stili di vita salutari. Alcune classi della Direzione didattica di Saluzzo (200 studenti complessivamente) sono inoltre state coinvolte, nell'ambito del ricco programma della Settimana della Scienza, con visite al Museo Naturalistico del Fiume Po di Revello.

Nello stesso ambito 100 studenti della Scuola media hanno visitato il Museo del Piropo di Martiniana Po con attività di geologia coordinate in collaborazione tra Parco del Po Cuneese e Comune.

L'ingresso e la visita guidata sono stati messi a disposizione dal Parco del Po Cuneese, il trasporto (mediante servizi di linea) è stato organizzato e pagato dal Comune di Saluzzo.

Le attività del passato anno scolastico si sono concluse con "A passo di... festa del Vivere sano", una passeggiata, organizzata con la Scuola del Cammino e con la partecipazione di circa 670 bambini e ragazzi della scuola primaria; con partenza dai vari plessi scolastici e arrivo presso il Parco Tapparelli dove si sono svolte le premiazioni dei volontari Pedibus, la merenda per i bambini (frutta offerta da Coldiretti, acqua offerta da Fonti S. Anna di Vinadio).



UN ANNO DI CENTRO FAMIGLIE

Fil Centro Famiglie di Saluzzo, situato in Corso Mazzini 3a, è stato inaugurato il 24 gennaio 2009 ed è gestito dal Consorzio Monviso Solidale in convenzione con il Comune di Saluzzo. A un anno di distanza dall'inaugurazione, è possibile tracciare un bilancio dell'attività svolta fino ad oggi. Innanzi tutto è bene spiegare che cosa è il Centro Famiglie.

È un servizio pubblico istituito dalla legge regionale del Piemonte n. 1 del 2004 come luogo in cui si realizza il sostegno e la valorizzazione del ruolo della famiglia e delle sue responsabilità nei confronti dei diversi membri e nei diversi contesti di vita.

È un modo nuovo e diverso di fare politiche e servizi per le famiglie, valorizzando e sostenendo la famiglia quale soggetto importante per i propri membri e per la società.

La sua attività intende perseguire questi obiettivi:

- 1) **Promozione e prevenzione:** organizza eventi, corsi ed attività;
- 2) **Informazione e cultura:** promuove attività formative e di approfondimento sul ruolo della famiglia nella società;
- 3) **Educazione, cura e sostegno:** offre supporto educativo e psicologico rispetto ai bisogni delle famiglie, in collaborazione con i servizi sociali e sanitari di base;



4) **Partecipazione ed integrazione:** coinvolge le famiglie e i cittadini nei processi di progettazione, co-gestione, finanziamento delle attività.

Nel corso del 2009 Il Centro Famiglie ha promosso tutte queste attività:

A) Progetto Gemelli: un ciclo di Incontri tenuti mensilmente da una psicologa e rivolti ai genitori di gemelli.

B) Genitori Efficaci: percorso di formazione di 24 ore ad un massimo di 25 genitori per gruppo, tenuto da un Formatore Educatore Professionale.

C) Gruppi di Sostegno e di Mutuo-aiuto: Attività rivolta ai genitori e caratterizzata dal confronto sulle proprie esperienze quotidiane, dalla condivisione dei bisogni e delle eventuali fatiche e dal sostegno reciproco.

D) Pedagogia dei Genitori: Gruppi composti da genitori, insegnanti e operatori che si incontrano mensilmente e raccontano la propria esperienza di relazione educativa, per valorizzare le capacità educative di ogni partecipante.

E) Paterna-mente: Incontri formativo-esperienziali rivolti a padri di figli compresi nella fascia 0-10 anni

F) Counselling per genitori: sportello di consulenza per genitori (singoli o in coppia), che desiderano confrontarsi rispetto al proprio ruolo educativo.

G) Consultorio giovani: un'infermiera e un'ostetrica del Consultorio di Saluzzo dell'ASL CN 1 sono a disposizione dei ragazzi tra i 14 e i 20 anni, per rispondere a domande e fornire informazioni su affettività, sessualità, relazioni con la famiglia e gli amici.

H) Sportello Legale: sportello gratuito di consulenza legale per le donne vittime di maltrattamenti e violenza.

I) Ludoteca "La tana": è uno spazio che favorisce la relazione tra bambini di età diverse, stranieri, e disabili, mentre per i genitori è un'occasione per stare insieme ai figli e incontrare altri genitori. È rivolta alle famiglie con bambini da 0 a 7 anni ed è aperta il martedì e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30.

L) Spazio educativo territoriale: struttura di appoggio rivolta a minori delle scuole elementari e medie. Segue i minori inviati dal Servizio Sociale di Base per offrire un sostegno educativo con interventi mirati sia rispetto alla scuola che alla gestione del tempo libero.

È aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 18 e può ospitare 12 minori. Attualmente vi operano 3 educatori.



Firmato il contratto per la gestione di San Giovanni

Fil 23 dicembre si è concluso il lungo iter che ha portato alla firma del contratto con cui la società SMA di Saluzzo si è assunta l'onere di gestire il complesso architettonico di San Giovanni.

Particolare attenzione sarà prestata alla valorizzazione del chiostro e delle annesse sale (refettorio maggiore e cappella Cavassa) che rimarranno aperte al pubblico. L'inizio dell'attività alberghiera rimane subordinata ad alcuni interventi di adeguamento della struttura in relazione alla cucina e agli spazi esterni.

A regime il servizio di caffetteria e ristorazione, con accesso da via Tapparelli, sarà fruibile anche dal pubblico esterno e l'insieme potrà essere utilizzato per rinfreschi, cerimonie, matrimoni, convegni. San Giovanni sarà inoltre inserito all'interno di circuiti turistici di livello che consentiranno al complesso una piena valorizzazione delle sue potenzialità.

E' previsto anche un servizio gratuito di navetta per i turisti privi di auto.

150 anni dall'unità d'Italia

Anche il Comune di Saluzzo partecipa alle manifestazioni che sono state indette a livello nazionale per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Con il Comune di Savigliano e con quello di Cavallermaggiore è stato preparato un articolato progetto il cui titolo è già significativo ed attuale: "Dalla piccola patria all'Europa delle patrie. Due città, due patrioti".

Silvio Pellico e Santorre di Santarosa saranno i protagonisti di una serie di attività che vedranno la realizzazione di itinerari turistico-culturali e di eventi espositivi, progetti e laboratori didattici non-

ché conferenze tematiche con un convegno conclusivo.



Si tratta di un'occasione interessante non solo per riflettere sul processo di unificazione dell'Italia e sulla sua attualità ma anche per conoscere le attrattive di alcuni dei centri storici meglio conservati del Piemonte.

L'altro filone d'intervento è rappresentato dall'allestimento del museo di Silvio Pellico nella casa natale, dove si prevederà l'esposizione degli oggetti allo scrittore gli spazi saranno inoltre utilizzati per eventi e conferenze e dotati di strutture multimediali.

Le ultime dal Consiglio Comunale dei Ragazzi

Dopo la pausa estiva sono riprese le attività del CCR: i ragazzi/e, da quest'anno scolastico riuniti in un'unica commissione "Iniziativa e progetti per i ragazzi", hanno ripreso il lavoro sul tema della mobilità sicura e della sicurezza stradale (iniziato lo scorso anno scolastico), svolgendo sopralluoghi nelle zone della città (piazze Risorgimento, Cavour e XX settembre e in Corso Piemonte) dove è attivo il servizio di noleggio biciclette automatico "Bicincittà".

Intanto, accogliendo una proposta avanzata dai ragazzi del CCR, si sta valutando la possibilità di realizzare un cortometraggio che possa essere utilizzato come strumento di comunicazione verso gli studenti della Città, ma costituisca anche un momento di riflessione per gli attuali consiglieri sul significato delle attività fin qui svolte. Infatti i ragazzi, con l'aiuto delle educatrici del CCR e di professionisti del settore, saranno direttamente chiamati a definire la sceneggiatura, scegliendo i luoghi per le riprese ecc.

Gli esiti di questo lavoro saranno poi presentati ufficialmente a tutta la cittadinanza.

Per quanto riguarda le attività per le scuole nell'anno scolastico 2009-2010 si deve procedere alle votazioni per il rinnovo dei consiglieri. Ma in seguito ad una valutazione generale del percorso svolto nei precedenti anni scolastici, con particolare

riferimento alle modalità di presentazione dei progetti e relativi candidati, si è stabilito di modificare le regole di scelta dei consiglieri ovvero mediante auto candidatura degli studenti. Inoltre le classi che desiderano potranno presentare delle proposte di iniziative che saranno poi attentamente valutate dai consiglieri del CCR al fine di selezionare un progetto.

Infine, per proseguire la riflessione sul tema dei Diritti Umani, i ragazzi/e del CCR hanno promosso, in occasione delle festività natalizie, una raccolta fondi presso il Museo Civico Casa Cavassa per sostenere un progetto proposto dalla LVIA - delegazione di Cuneo (associazione senza fini di lucro che lavora in Africa da oltre 40 anni al fianco delle comunità locali) volto a garantire la scolarizzazione e la crescita ai bambini del Monzambico.



Riattivato il servizio internet in Biblioteca

Tempo di novità per la Biblioteca civica. A partire dal mese di dicembre 2009 nei locali a piano terra di via Volta è stato riattivato il servizio Internet destinato al pubblico, che continua a vedere una costante crescente affluenza di cittadini.

Questo è l'orario di apertura della sala:

Martedì, mercoledì e venerdì: 14,30 - 16,30;

Sabato: 9,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30.

Nei locali a fianco, un tempo esclusivamente adibiti a sala lettura, è stato ricavato uno spazio dedicato all'Informagiovani, a cui è stato destinato in modo specifico il dipendente comunale Cristian Mustazzu, dove i giovani potranno reperire le informazioni riguardanti le loro attività.

Pertanto dall'inizio dell'anno chi desiderasse avvalersi del servizio dovrà rivolgersi unicamente in Biblioteca e non più a Palazzo Italia dove, per il momento, rimane il servizio di informazione in bacheca sulle opportunità lavorative.

L'orario di apertura dell'Informagiovani è:

Martedì, mercoledì e venerdì: 14,30 - 17,00;

Sabato: 9,30 - 12,30.



Il quarto anno del Pedibus

È tornato per il quarto anno scolastico il pedibus, il "bus umano" composto da bambini e ragazzi della scuola primaria, accompagnati da volontari e famigliari che in modo ecologico (ed allegro!) raggiunge i vari plessi scolastici lungo un percorso prestabilito con alcune "fermate" intermedie.

Quest'anno l'iniziativa, realizzata in autunno con un coinvolgimento di tutti i plessi scolastici, per due settimane a turno da ottobre a dicembre, sarà ripetuta in primavera.

Questi sono i dati della prima parte, che registrano un lieve aumento delle adesioni dei ragazzi e una generosa disponibilità dei volontari (semplici cittadini o soci di Cai, Protezione civile, Sindacato pensionati, Legambiente...).

Come è già avvenuto lo scorso anno, il Pedibus si è arricchito di un aspetto importante: è stato infatti posto il divieto di ingresso in piazza Dante, davanti alla scuola Pivano, per sottolineare la necessità che gli ambienti in cui vivono i bambini devono essere preservati, per quanto possibile, dal traffico e dall'inquinamento ambientale. Tra ottobre e dicembre 2009 sono stati coinvolti questi 5 plessi:

- Scuola Dante Alighieri - attivati 2 percorsi su 3 - 19 studenti (19%)
- Scuola Musso - attivati 3 percorsi su 3 - 50 studenti (53%)
- Scuola Costa - attivati 3 percorsi su 3 - 30 studenti (20,5%)
- Scuola Dalla Chiesa - attivati 1 percorso su 2 - 22 studenti su 249 (9%)
- Scuola Pivano - attivati 3 percorsi su 3 - 46 studenti coinvolti (27%)

Sono stati attivati 13 percorsi in totale, con una adesione media pari al 27% degli studenti complessivi. I volontari che hanno prestato il loro servizio sono stati 25, i familiari degli alunni che hanno accompagnato il pedibus fino a destinazione sono stati 28.

Il pedibus, oltre a rappresentare un gesto di impegno ambientale ed una sana abitudine al movimento, costituisce anche un importante momento di educazione alla sicurezza stradale, perché insegna ai partecipanti quali sono i comportamenti da tenere quando si affronta un itinerario percorso sia dai veicoli che dai pedoni.

